



25.4413 s Mo. CdF-S. Finanziamento integrale di Swissmedic mediante emolumenti e tasse

Rapporto della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del 7 maggio 2026

Riunitasi il 7 maggio 2026, la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale ha esaminato la mozione presentata dalla Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati (CdF-S) l'11 novembre 2025 e accolta da quest'ultimo il 5 marzo 2026.

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare le modifiche legali necessarie affinché, nel quadro di una gestione efficiente, tutte le prestazioni di Swissmedic possano essere finanziate integralmente mediante emolumenti e tasse. A tal fine propone innanzitutto l'introduzione di una tassa sui dispositivi medici, in aggiunta al previsto emolumento per la loro registrazione, con cui finanziare i settori sorveglianza e controllo del mercato, diritto penale e legislazione. In secondo luogo, propone di finanziare i settori diritto penale e legislazione con una tassa di sorveglianza anche sui medicinali. Infine, emolumenti e tasse già in vigore andranno verificati e, se del caso, adeguati.

Proposta della Commissione

La Commissione propone, con 15 voti contro 9, di accogliere la mozione con le modifiche proposte (v. n. 4 del presente rapporto).

Relatore: Silberschmidt (ted.)

In nome della Commissione:
La presidente

Regine Sauter

Contenuto del rapporto:

- 1 Testo e motivazione
- 2 Parere del Consiglio federale del 25 febbraio 2026
- 3 Deliberazioni e decisione della Camera prioritaria
- 4 Proposta di modifica della Commissione
- 5 Considerazioni della Commissione



1 Testo e motivazione

1.1 Testo

Al fine di sgravare il bilancio della Confederazione, il Consiglio federale è incaricato di presentare all'Assemblea federale un disegno concernente le basi legali affinché, nel quadro di una gestione efficiente, tutte le prestazioni di Swissmedic possano essere finanziate integralmente mediante emolumenti e tasse.

A tal fine devono essere prese le seguenti misure:

1. introduzione di una tassa sui dispositivi medici (oltre al previsto emolumento sui dispositivi medici) che finanzia integralmente i relativi compiti di Swissmedic, ovvero:
 - (a) sorveglianza e controllo,
 - (b) diritto penale e legislazione;
2. finanziamento dei settori diritto penale e legislazione in materia di medicinali mediante una tassa di sorveglianza;
3. verifica e, se del caso, adeguamento degli emolumenti e delle tasse in vigore affinché, nel quadro di una gestione efficiente, i costi corrispondenti possano essere presi a carico dai rispettivi settori.

2 Parere del Consiglio federale del 25 febbraio 2026

La mozione semplifica e garantisce il finanziamento a lungo termine di Swissmedic, sgrava le finanze della Confederazione e pone fine all'attuale disparità di trattamento nella registrazione e sorveglianza del settore dei medicinali e dei dispositivi medici. Va inoltre a sostegno degli attuali sforzi del Consiglio federale per introdurre una tassa sui dispositivi medici e verificare il grado di copertura dei costi dei singoli emolumenti.

Occorrerà esaminare in modo approfondito, sotto il profilo costituzionale, quali compiti possano essere finanziati mediante emolumenti e tasse, in modo da rispettare i principi del buon governo.

Il Consiglio federale propone di accogliere la mozione.

3 Deliberazioni e decisione della Camera prioritaria

Il 5 marzo 2026 il Consiglio degli Stati ha accolto la mozione con 24 voti contro 21.

4 Proposta di modifica della Commissione

Al fine di sgravare il bilancio della Confederazione, il Consiglio federale è incaricato di presentare all'Assemblea federale un disegno concernente le basi legali affinché, nel quadro di una gestione efficiente, tutte le prestazioni di Swissmedic possano essere finanziate integralmente mediante emolumenti e tasse.

A tal fine devono essere prese le seguenti misure:

1. introduzione di una tassa sui dispositivi medici (oltre al previsto emolumento sui dispositivi medici) che finanzia integralmente i relativi compiti di Swissmedic., ovvero:
 - (a) sorveglianza e controllo,



- (b) ~~diritto penale e legislazione;~~
2. ~~finanziamento dei settori diritto penale e legislazione in materia di medicinali mediante una~~
~~tassa di sorveglianza;~~
 3. Verifica e, se del caso, adeguamento degli emolumenti e delle tasse in vigore affinché, nel quadro di una gestione efficiente, i costi corrispondenti possano essere presi a carico dai rispettivi settori.
 4. Definizione di «gestione efficiente» in modo da fissare un livello adeguato di emolumenti.

5 Considerazioni della Commissione

In linea di principio, la Commissione sostiene la richiesta della mozione di finanziare i compiti di Swissmedic prevalentemente attraverso tasse ed emolumenti. Già oggi gli introiti di Swissmedic sono costituiti per oltre l'80 per cento da tasse ed emolumenti, mentre il contributo della Confederazione è pari al 17 per cento. Secondo l'articolo 77 capoverso 2^{bis} della legge sugli agenti terapeutici (LATer, RS 812.21), le indennità della Confederazione finanziano i compiti e le attività di Swissmedic nei settori seguenti: elaborazione delle normative, esecuzione delle disposizioni di diritto penale e sorveglianza dei dispositivi medici.

Modificando il testo della mozione, la Commissione intende precisare che, anche in futuro, i compiti sovrani di elaborazione delle normative e di esecuzione delle disposizioni di diritto penale non andranno finanziati con tasse ed emolumenti. Anche se si esclude la possibilità di finanziare integralmente i compiti di Swissmedic mediante tasse ed emolumenti, la modifica in oggetto prevede comunque l'introduzione di una tassa sui dispositivi medici. La Commissione propone, inoltre, una quarta misura, ossia la definizione del concetto di «gestione efficiente» affinché per la copertura dei costi di tale gestione si possa fissare un importo delle tasse e degli emolumenti adeguato.

La Commissione prende infine atto della prevista introduzione di una tassa sui dispositivi medici nel quadro della revisione 3b della legge sugli agenti terapeutici, che sarà sottoposta a consultazione nel corso dell'estate. La Commissione ritiene che i lavori di revisione possano andare avanti nonostante le discussioni in corso, anche perché la consultazione consentirà di tenere conto della posizione delle cerchie interessate, tra cui i fabbricanti di dispositivi medici.